FIERA DI SAN GIOVANNI
COMUNE VETTO

Allegato A alla Delibera ☐ C.C. ☒ G.C.
n. 27 del 18/06/2022

PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

ED EMERGENZA

(D.M.10/03/98)

PREMESSA

Lo scopo del presente piano di sicurezza ed emergenza è quello di salvaguardare l'incolumità delle persone in caso di un evento accidentale che può alterare le normali condizioni di sicurezza di un determinato ambiente.
Per tanto lo scopo del piano è quello di fornire indicazioni precise affinché sia ripristinato lo stato normale dell'ambiente in cui si è verificato un evento accidentale in modo da limitare conseguenze dannose alle persone, all'ambiente e ai beni.

Il presente piano viene redatto seguendo quanto indicato nelle "indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi." di cui alla nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa civile n°3794 del 12/03/2014.

Ai fini della prevenzione incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obbiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni, gli allestimenti temporanei e le aree attrezzate devono essere realizzate e gestite in modo tale da:

- minimizzare le cause d'incendio;
- limitare la generazione e la propagazione d'incendi all'interno di ciascun autonegozio, banco e posteggio;
- limitare la propagazione di un incendio alle strutture contigue;
- assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi indenni o che le stesse siano soccorse in altro modo
- garantire alle squadre di soccorso la possibilità di operare in condizioni di sicurezza.

Il piano per raggiungere gli obbiettivi sopraccitati dovrà:

- affrontare l'emergenza sin dal primo insorgere per contenere gli effetti e riportare rapidamente la situazione alle condizioni di normale esercizio;
- pianificare le azioni necessarie e proteggere le persone all'interno ed all'esterno dell'area in oggetto;
- coordinare i servizi di emergenza interni ed esterni
- attuare i provvedimenti necessari per isolare e bonificare l'area interessata dall'evento dannoso
- assicurare che la normale attività possa essere ripresa regolarmente nel più breve tempo possibile

Lo stato di emotività, che colpisce ogni individuo al verificarsi di una situazione di emergenza, induce a comportamenti quali:

- istinto di fuga;
- cieca ed egoistica ricerca della propria salvezza;
- tendenza a coinvolgere gli altri nell'ansia generale;
- dimenticanza di operazioni determinate;
- decisioni errate causate dal panico.

Questo documento, accompagnato da una azione educativa di natura preventiva ed organizzativa che mira al conseguimento di una sufficiente capacità di autocontrollo da parte delle diverse componenti operanti nella struttura, indica le azioni da compiere al manifestarsi di una situazione di pericolo, evitando l'improvvisazione che può causare danni superiori a quelli dell'evento stesso.

Il panico ha due spontanee manifestazioni che, se incontrollate, costituiscono di per se elemento di turbativa e di pericolo:

- istinto di coinvolgere gli altri nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida e atti di disperazione;
- istinto alla fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione, anche violenta, degli altri con spinte, corse in avanti verso la via di salvezza.

Il piano di sicurezza ed emergenza tende a ridurre nella sfera della razionalità tali comportamenti, sviluppando l'autocontrollo individuale e collettivo.

Il presente piano recepisce gli aspetti di safety, intesi quali misure a tutela della pubblica incolumità e quelli di security, a salvaguardia invece dell'ordine e della sicurezza pubblica che devono essere attenzionati al fine di migliorare i processi di governo e gestione delle manifestazioni pubbliche secondo quanto stabilito dalle recenti disposizioni normative emanate in seguito ad incidenti avventi all'interno di manifestazioni pubbliche.

DATI GENERALI

MANIFESTAZIONE / EVENTO

FIERA DI SAN GIOVANNI

RAGIONE SOCIALE **ENTE ORGANIZZATORE**	**COMUNE VETTO**
Sede legale	Piazza Caduti di Legoreccio, 1 Vetto (RE)
Area oggetto del presente piano di emergenza	Area pubblica utilizzata per la fiera
Descrizione dell'evento	Trattasi di fiera tradizionale in cui i banchi vanno ad occupare aree della pubblica via.

RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE **E/o "Datore di Lavoro" ente organizzatore**	**Sindaco di Vetto** **Fabio Ruffini**
Indirizzo	Piazza Caduti di Legoreccio, 1 Vetto (RE)
Recapito telefonico	3485280883
e-mail	sindaco@comune.vetto.re.it

DELEGATO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLA MANIFESTAZIONE	**Addetti della Polizia Locale incaricati della reperibilità durante l'orario di svolgimento del mercato.**
Recapito telefonico (cellulare)	3292505365

Orario e durata della manifestazione
L'attività della fiera viene svolta la prima domenica di luglio di ogni anno in un orario ricompreso tra le ore 7 e le ore 20.

CENTRO GESTIONE DELLE EMERGENZE

Numero di telefono di reperibilità: 3292505365

Il numero di telefono di reperibilità (addetto alla gestione delle emergenze) deve essere esposto sui cartelli che delimitano il divieto di transito veicolare nell'area mercatale.

Localizzazione: Per l'attività della fiera l'eventuale gestione delle emergenza, non essendo prevista la presenza continuativa di personale del Comune in detti periodi, sarà attivata tramite chiamata al numero della Polizia Locale 3292505365.

La Polizia Locale garantirà un servizio di reperibilità del personale che in caso di chiamata gestirà l'emergenza recandosi nel luogo dell'evento ed eventualmente utilizzando anche gli uffici e i mezzi di comunicazione del Municipio qualora non funzionanti i sistemi di chiamata con dispositivi cellulari.

Il centro per la gestione delle emergenze, non viene individuato in una postazione fissa, non essendo presente una postazione presidiata, ma viene individuata in una persona che garantirà la reperibilità e potrà gestire l'emergenza. A tale persona devono confluire tutte le informazioni relative all'evento oggetto dell'emergenza al fine che tale addetto possa avvisare le procedure di emergenza e tenere i contatti con il soccorso pubblico.

Cognome	***Nome***	***Eventuale numero telefonico*** ..... ***Firma per avvenuta formazione e per accettazione dell'incarico*** .....
Cognome	***Nome***	***Eventuale numero telefonico*** ..... ***Firma per avvenuta formazione e per accettazione dell'incarico*** .....
Cognome	***Nome***	***Eventuale numero telefonico*** ..... ***Firma per avvenuta formazione e per accettazione dell'incarico*** .....
Cognome	***Nome***	***Eventuale numero telefonico*** ..... ***Firma per avvenuta formazione e per accettazione dell'incarico*** .....
Cognome	***Nome***	***Eventuale numero telefonico*** ..... ***Firma per avvenuta formazione e per accettazione dell'incarico*** .....

Eventuali note:

Nell'area della fiera, visto la ridotta dimensione della stessa, non è prevista la presenza fissa di personale dell'amministrazione comunale e per tanto il primo intervento dovrà essere effettuato dagli addetti dei singoli banchi

che dovranno essere informati sulle procedure oltre ad essere formati al fine di poter intervenire su un principio d'incendio.
Eventuali interventi di primo soccorso potranno essere svolti esclusivamente da personale formato in alternativa, dopo aver prestato i primi aiuti, si procederà ad effettuare la chiamata diretta ai servizi di pubblica assistenza.

Una volta effettuata tale chiamata si procederà a comunicare l'evento al "centro gestione delle emergenze" il cui incaricato, in considerazione dell'evento, valuterà le procedure da attuare.

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PIANO

Il piano individua le predisposizioni organizzative e le operazioni da compiere in caso di un evento improvviso che esula dalla gestione ordinaria dalla struttura e rappresenta un pericolo potenziale o in atto, che potrebbe richiedere il sollecito sfollamento del presidio o di una sua parte.

Per tanto non si identifica con il piano di evacuazione (pur includendolo) in quanto molte situazioni di emergenza possono e devono essere gestite come situazioni di preallarme o di crisi locale, evitando non solo la loro propagazione a strutture adiacenti, ma anche il ricorso indiscriminato all'abbandono della struttura/area che potrebbe causare danni maggiori dell'evento stesso che ha innescato la situazione di emergenza.

La definizione delle soglie di rischio, al di sopra delle quali è opportuno diramare l'ordine di evacuazione, costituisce un necessario completamento del presente piano.
Questo documento deve essere accompagnato da una azione educativa di natura preventiva ed organizzativa che mira al conseguimento di una sufficiente capacità di autocontrollo da parte delle diverse componenti operanti nella struttura.

Tale fase riveste particolare importanza per un corretto approccio verso la possibile evoluzione incrementale del fenomeno che ha suscitato allarme: si ritiene che siano sufficienti tre livelli di attenzione:

- una situazione di preallarme dovuta ad un messaggio non confermato, che può sfociare in una evidenza di "falso allarme" o, invece, conclamarsi nel passaggio ad una delle fasi successive;

- una situazione di "allarme locale", dovuta alla presenza di condizioni di crisi limitate ad un solo locale/area, che può richiedere il passaggio alla fase di evacuazione di tutta la struttura/area;

- una situazione di "allarme generale", dovuta al contemporaneo interessamento di più locali o di tutta l'area (incendio esteso, terremoto rovinoso, minaccia concreta di azione terroristica, ecc.), che può richiedere l'evacuazione massiccia del personale e dell'utenza, e va evidenziata con avvisatori acustici e luminosi o messaggi vocali.

Alla definizione degli scenari che conducono ad una situazione di emergenza concorrono attivamente tutti i lavoratori, in particolare i componenti del nucleo per la gestione delle emergenze, la cui valutazione e comunicazione dei fatti è essenziale per consentire al Responsabile delle emergenze o chi per esso di assumere decisioni fondate.

Le responsabilità in ordine all'attuazione delle istruzioni di emergenza sono articolate secondo il seguente organigramma:

1. Il Responsabile delle emergenze (incaricato della reperibilità della polizia municipale), ha il compito di decidere l'eventuale ordine di evacuazione, seguire l'evoluzione delle relative operazioni, e tenere direttamente e/o delegare addetti a tenere i rapporti con l'esterno e in particolare con il personale esterno addetto al soccorso;

2. Eventuali addetti, personale o i singoli titolari dei banchi devono sottostare alle indicazioni previste dal presente piano e alle istruzioni impartite dal responsabile delle emergenze. Le istruzioni impartite dal responsabile hanno priorità rispetto a quanto stabilito nel presente piano e possono colmare situazioni non specificatamente codificate nel piano di emergenza e di sicurezza

3. Eventuali altri addetti/persone volontarie individuate sul posto potranno essere incaricati in caso di evacuazione assista di aiutare altri eventuali soggetti in difficoltà seguendo le istruzioni impartite dal responsabile.

Nel presente piano sono esplicitate le procedure che sono state previste per la manifestazione in attuazione alle disposizioni normative vigenti.
Tali procedure possono essere implementate e revisionate qualora richiesto dagli organi competenti e comunque qualora in fase di predisposizione degli allestimenti si rilevino carenze che possano vanificare gli obbiettivi delle stesse.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività oggetto del presente piano consiste in:

L'oggetto del presente piano risulta essere la fiera annuale che viene svolta all'interno del centro del comune di Vetto.

All'interno dell'area pubblica delle strade e delle piazze del comune vengono assegnate aree pubbliche che vengono occupate da banchi per la vendita di oggettistica, vestiario e/o alimenti.

Per l'area fieristica è previsto che i banchi per la preparazione e la vendita di alimenti abbiano esclusivamente un'alimentazione elettrica.

E' per tanto vietato condurre all'interno dell'area mercatale autonegozi con sistemi di cottura alimentati a gas.

Descrizione del luogo:

L'attività viene svolta all'aperto all'interno di un'area pubblica priva di recinzioni e/o delimitazioni in cui il pubblico avrà libero accesso.

L'area della fiera in cui si svolge il mercato ambulante viene individuata nelle seguenti vie:

- Piazza Caduti di Legoreccio
- Viale Italia
- Piazza Marconi

L'area si presenta prevalentemente pianeggiante con limitati dislivelli. L'area, durante la fiera, sarà chiusa alla circolazione dei veicoli.

In particolare viene completamente interdetto al traffico piazza Caduti di Legoreccio, Piazza Marconi e viale Italia nel tratto occupato dagli ambulanti, ossia fino al civico 5.

Piazza Marconi sarà interdetta al traffico e utilizzata totalmente.

Mentre per Piazza Caduti di Legoreccio non si evidenziano criticità, dovute al restringimento della carreggiata in considerazione del solo accesso alla sede municipale, in viale Italia risulta essere presente l'ingresso all'edificio destinato a casa di riposo/RSA.

Tale edificio risulta essere considerato "sensibile" sia in considerazione di eventuali emergenze sanitarie che in caso di eventuale incendio.

A tal fine, per la durata della fiera, viene rivista la circolazione dei mezzi di soccorso per l'accesso e l'avvicinamento a tale fabbricato.

Per garantire i requisiti di accessibilità ai mezzi, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Interno prot.3794 del 12/03/2014 che si riportano

- larghezza: 3,5 m;
- altezza libera: 4 m;
- raggio di svolta: 13 m;
- pendenza: non superiore al 10 %;
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m).

È stato previsto il raggiungimento dell'area tramite passaggio nell'area cortiliva dell'adiacente attività scolastica che risulta avere accesso diretto dalla SP 513R e secondo accesso frontale a quello della Casa di riposo.

I banchi, che saranno installati in Viale Italia, dovranno essere posti a debita distanza dalla S.P. 513R e in modo tale da non essere sulla tangente della curva stradale presente.

Dovrà inoltre essere valutata la possibilità di limitare la velocità degli automezzi nel tratto adiacente alla fiera ad una velocità inferiore a 30 km/h.

Nell'area della fiera non è prevista la presenza di aree destinate a spettacoli e attrezzate per lo stazionamento del pubblico, ma all'interno del parco antistante alla sede municipale potranno essere organizzate attività con presenza

di persone/pubblico, laboratori per bambini e/o adulti oltre all'installazione di attrazioni di spettacolo viaggiante in numero comunque inferiore alle 5 unità.

L'attività non rientra tra quelle di cui al D.M.19/08/96

L'attività svolta nella manifestazione non si configura tra le attività di pubblico spettacolo e intrattenimento in quanto l'installazione di un numero massimo di 5 attrazioni di spettacolo viaggiante non si configura come un luna-park.

MISURE DI SICUREZZA PREVISTE

Nella presente sezione vengono valutati i pericoli presenti nell'attività al fine di predisporre le misure di sicurezza ritenute necessarie al fine di limitare i rischi connessi allo svolgimento della stessa.

In particolare vengono predisposte le procedure necessarie per:

- la verifica documentale sulla corretta realizzazione degli allestimenti pericolosi previsti
- la corretta dislocazione degli spazi in modo tale che sia garantito:
  - che l'area sia idonea in ragione dell'attività svolta
  - l'accesso all'area da parte dei mezzi di soccorso
  - la fruibilità da parte del pubblico dell'area in ragione dell'affollamento massimo previsto
  - la fruibilità delle vie di esodo al fine di consentire il regolare deflusso dall'area senza che vengano intralciate le vie di accesso ai mezzi di soccorso

Scelta dell'area/accesso

L'area in cui viene svolta la manifestazione risulta essere:

- ☐ Pubblica e posta in **un'area non delimitata**

L'area in cui viene svolta la manifestazione risulta essere:

- ☐ **facilmente raggiungibile** dalla viabilità ordinaria e dai mezzi di soccorso **sia provenienti da Reggio Emilia che da Castelnovo ne' Monti.**

L'accesso all'area al fine di consentire l'avvicinamento dei mezzi di soccorso risulta avere le seguenti caratteristiche:

- larghezza: 3,5 m;
- altezza libera: 4 m;
- raggio di svolta: 13 m;
- pendenza: non superiore al 10 %;
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m).

In particolare **i mezzi di soccorso potranno raggiungere l'area** dalla SP 513R sia venendo da Reggio Emilia che da Castelnovo ne' Monti.

Al fine di garantire l'arrivo ai mezzi di soccorso anche all'accesso della Casa di riposo presente in viale Italia è stato previsto un percorso alternativo tramite l'ingresso dalla SP 513R all'area cortiliva della scuola da cui è possibile raggiungere Viale Italia in corrispondenza dell'accesso alla casa di riposo.

Tale percorso dovrà essere comunicato a:

- responsabili della casa di riposo a mezzo di pec e/o Raccomandata in cui viene indicato il percorso previsto
- agli addetti della Polizia Locale che dovranno comunicare, nella chiamata di emergenza, l'esatto percorso che i

mezzi dovranno fare per raggiungere la casa di riposo

Tali indicazioni dovranno essere date al soccorso pubblico da parte del responsabile delle emergenze che effettuerà la chiamata di soccorso.

L'area in cui viene svolta la manifestazione risulta essere tale che:

- **l'allontanamento del pubblico** dall'area sarà possibile **nei due sensi della SS 513 oltre che tramite l'instradamento momentaneo verso via degli Alpini** qualora si abbia necessità di liberare l'area per facilitare gli accessi alle squadre di soccorso.

L'area in cui viene svolta la manifestazione risulta essere:

- **con dislivelli**, ma tali da **non essere un pericolo per il pubblico**

L'area in cui viene svolta la manifestazione risulta essere:

- **aperta e non delimitata, ma non sono previsti affollamenti pericolosi e le vie di esodo risultano essere ampliamente sufficienti.**

L'area, così come richiesto dalle raccomandazioni tecniche di cui alla nota n°3794 del 12/03/2014 sarà tale da:

- avere **le vie di transito interne** tali da garantire l'esodo delle persone e la possibilità di intervento ai mezzi di soccorso ivi compresi quelli dei vigili del fuoco

  A tal fine la strada libera per il passaggio dei mezzi avrà una larghezza minima di 3,50 m ad eccezione dei tratti limitati di lunghezza inferiore a 50 m che non saranno accessibili ai mezzi, ma saranno raggiungibili a piedi dalle squadre di emergenza.

E' stato comunque prevista la possibilità di raggiungere ai mezzi di soccorso l'area di accesso alla casa di riposo.

- avere un'alimentazione **idrica ubicata in posizione accessibile e sicura in grado di garantire 300 l/min**, atta a consentire il rifornimento degli automezzi dei Vigili del Fuoco.

  In particolare l'alimentazione idrica sopracitata risulta essere posizionata in via.....ad una distanza di m..... dall'area della manifestazione.

Affollamento e vie di esodo

Affollamento

L'area fieristica risulta avere spazi liberi che risultano essere ampliamente superiori rispetto al massimo affollamento ipotizzabile calcolato in base ad una densità di affollamento di 0,7 persone/mq.

Tutte le tre aree risultano avere comunque vie di esodo contrapposte nell'area stradale con passaggi ampliamente superiori a 1,20 m e comunque tali da garantire il sicuro deflusso del pubblico considerando una capacità di deflusso di 250 persone/modulo in analogia a quanto prescritto dal DM 19/8/96 per le aree di pubblico spettacolo.

Sistemi di apertura porte/varchi vie di esodo

- **L'area** risulta essere **non recintata** e le vie di accesso alla manifestazione non saranno presidiate in quanto, per la tipologia di manifestazione, **non è previsto un'affluenza tale da comportare un rischio** in ragione della densità di affollamento prevista, del numero di varchi/uscite di sicurezza e del traffico stradale che potrebbe intralciare le vie di accesso per gli eventuali mezzi di soccorso.

Allestimenti

Nell'area in cui sarà svolta la manifestazione saranno predisposti i seguenti allestimenti/strutture:

- Nell'area sarà prevista **l'installazione di gazebi/tende/box** per la vendita di prodotti al pubblico e/o altre attività
  - **I gazebi** dovranno essere realizzati secondo gli schemi di montaggio della struttura, adeguatamente fissati a terra e qualora sia prevista la presenza di funi per controventare, i picchetti e i paletti non dovranno ostruire i passaggi per le persone verso luoghi sicuri. Nel caso in cui essi fiancheggino tali passaggi, dovranno essere protetti e segnalati.

- Nell'area essendo **prevista la presenza di banchetti lungo la pubblica via**, saranno lasciati liberi dei **varchi** di passaggio tra i banchetti ad una **distanza massima di 30 m**.

  Tali varchi immetteranno in vie adiacenti o nei passaggi lasciati liberi nel retro dei banchi in modo tale che il pubblico possa defluire agevolmente e gli eventuali soccorritori possano raggiungere il luogo dell'evento dannoso/incidente senza essere intralciato dal pubblico.

- Il **posizionamento dei banchi**, per quanto possibile, è stato progettato in modo tale che in caso d'incendio lo stesso rimanga di proporzioni limitate e a tal scopo i **banchi con scarsa consistenza di materiale sono stati alternati con altri in cui è prevista la presenza di più materiale combustibile**.

- **Ogni banco** dovrà essere dotato di almeno un **estintore portatile** d'incendio di capacità estinguente non inferiore a 34 A 144 BC

- Nell'area sarà prevista l'installazione di **impianti elettrici a servizio dei gazebi/tende/box** e per tanto gli stessi dovranno utilizzare impianti che rispettino la normativa vigente.

- L'impianto elettrico a cui si agganceranno i singoli ambulanti **sarà accompagnato da dichiarazione di conformità** alle norme CEI sottoscritta dall'installatore secondo le procedure previste dal D.M. 22/01/08 n°37.

- Nell'area **non sarà prevista** l'installazione di **impianti funzionanti a GPL**

MEZZI DI PROTEZIONE ATTIVA

Idranti/naspi

- L'area **non risulta essere servita da mezzi di protezione attiva del tipo fisso**

Estintori

- Trattandosi di una manifestazione da realizzare in **un'area aperta in cui non sono state previste aree delimitate** e aree appositamente destinate allo stazionamento del pubblico **ogni attività ambulante sarà tenuto ad avere un estintore portatile** della capacità estinguente non inferiore a 34A 144 BC del tipo a polvere

Impianto di allarme e procedura di evacuazione

- Trattandosi di una manifestazione temporanea in cui non è possibile installare un impianto di allarme di tipo fisso sarà tenuto in un'area identificata come centro gestione delle emergenze (municipio) un megafono con cui potrà essere diramato l'ordine di sfollamento dell'area e ogni altra comunicazione da dare al pubblico.

Tale compito sarà ad uso esclusivo del responsabile delle emergenze individuato all'interno della Polizia Locale

(addetto con reperibilità)

□ .....
.....
.....
.....

Cassetta di pronto soccorso/pacchetto di medicazione

□ All'interno della postazione identificata come centro di gestione delle emergenze sarà tenuta a disposizione una cassetta di primo soccorso.

Per le emergenze sanitarie più importanti si potrà attivare il 118

ELEMENTI PERICOLOSI ED EVENTUALI DISTANZE DI SICUREZZA

ELEMENTI PERICOLOSI PRESENTI NELLA MANIFESTAZIONI	MISURE DI SICUREZZA PER IL PUBBLICO
1. All'interno della manifestazione non sono previsti elementi pericolosi per il pubblico. 2. Un elemento pericoloso per il pubblico potrebbe essere il traffico veicolare presente in adiacenza alle aree pedonali	1. L'area pedonale sarà separata con transenne e sarà chiaramente segnalato il divieto di accesso agli automezzi. 2. Le postazioni per gli ambulanti saranno realizzate a debita distanza dalle curve della S.P. 3. Dovrà essere valutata la possibilità di limitare la velocità degli automezzi che transitano nell'area centrale del paese

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DI OGNI ATTRAZIONE DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Eventuali singole attrazioni

A corredo di ogni attrazione di spettacolo viaggiante deve essere presente:

- almeno un estintore portatile avente capacità estinguente non inferiore a 34A 144BC. (All'interno della documentazione a corredo dell'attrazione potrebbero essere richiesto un numero di estintori maggiore)

- l'impianto elettrico dell'attrazione di spettacolo viaggiante e le eventuali attrezzature utilizzate devono rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti ed essere accompagnate da dichiarazione di conformità.

- il titolare dell'attività di ogni banco, qualora siano presenti lavoratori subordinati, deve aver effettuato la specifica formazione prevista dal D.Lgs 81/08.

A corredo di ogni attrazione devono essere presenti:

- **licenza dell'attrazione** di spettacolo viaggiante
- **dichiarazione di corretto montaggio** dell'installazione di spettacolo viaggiante a firma del titolare della licenza qualora abbia svolto gli appositi corsi.
- **Assicurazione in corso di validità** relativa all'attrazione di spettacolo viaggiante
- Durante la manifestazione deve essere tenuto a disposizione per eventuali controlli il "log Book" dell'attrazione di spettacolo viaggiante

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

□ Tutti i lavoratori dipendenti e non, che opereranno durante la manifestazione o che saranno tenuti a dare la loro reperibilità per gestire l'emergenza, saranno informati e formati sui rischi specifici dell'attività in conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza e alle procedure da attuare secondo quanto stabilito nel presente piano.

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Divieti e obblighi relativi alle bombole gpl

□ E' vietato detenere bombole di GPL a servizio dei banchi.

PROCEDURA DI ALLARME

Nel presente piano, non potendo identificare una postazione fissa presidiata da utilizzare come centro gestione delle emergenze, le eventuali emergenze saranno gestite tramite un numero telefonico di un addetto della Polizia Locale che garantirà la reperibilità durante le ore del mercato.

Tale numero, a cui risponderà l'addetto reperibile, fungerà come **centro gestione delle emergenze** ed è la persona a cui devono confluire tutte le informazioni relative all'evento oggetto dell'emergenza.

Tale persona, durante tutto l'arco della manifestazione, dovrà garantire l'immediata reperibilità al fine di poter avvisare con tempestività gli enti di soccorso quali VV.F, 118, 113 ecc.

Tale persona, in ragione dell'entità dell'emergenza, si recherà prontamente presso l'attività mercatale al fine di poter gestire l'arrivo dei mezzi di soccorso e/o comunque per dare assistenza alle varie attività.

In considerazione della mancanza di addetti presenti nell'area e in considerazione del tempo che potrebbe intercorrere prima che questo addetto possa accertarsi dell'entità dell'evento saranno comunque allertati preventivamente gli enti di soccorso sopracitati sia da parte dei titolari dei banchi e sia da parte del responsabile delle emergenze.

Tale persona terrà i contatti con il servizio pubblico tramite la rete telefonica cellulare e in mancanza di questa si recerà presso la sede municipale al fine di utilizzare la postazione fissa.

L'eventuale procedura di evacuazione dell'area verrà diramata a mezzo di megafono con cui potranno essere diramate anche le istruzioni sul comportamento da mantenere.
Tali istruzioni, che dovranno essere diramate esclusivamente dal responsabile della gestione delle emergenze, direttamente o tramite incaricato, dovranno essere comunque tali da non creare panico e esortare il pubblico a mantenere la calma.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tutto il personale e i titolari dei banchi presenti presso l'area fieristica in caso di pericolo o situazione potenzialmente dannosa per l'incolumità delle persone è tenuto a segnalare prontamente il pericolo al centro gestione delle emergenze.

IN CASO D'INCENDIO O PERICOLO GENERICO ACCERTATO

NORME PER TUTTO IL PERSONALE E I TITOLARI DEI BANCHI

a) SEGNALAZIONE DI PERICOLO
Chiunque individui un principio d'incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, inondi, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a:

telefonare o avvisare il centro gestione delle emergenze segnalando:
- la natura dell'emergenza
- il luogo/area da cui si sta parlando
- l'eventuale presenza di infortunati
- le proprie generalità

Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possano essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento.

b) INTERVENTO DI EMERGENZA
Il personale può tentare un intervento di emergenza, ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità.
In caso di focolai d'incendio, in attesa dell'intervento degli addetti, qualora appositamente formato, può cercare di spegnere le fiamme con l'estintore detenuto presso il banco, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo.

c) SEGNALAZIONE DI SFOLLAMENTO DI EMERGENZA
Nel caso non sia possibile circoscrivere l'evento dannoso deve essere segnalata al responsabile dell'emergenze l'impossibilità di spegnere il focolaio.
Il responsabile, in ragione alla gravità, valuterà se far dare la comunicazione di far sfollare l'area

d) MODALITA' DI SFOLLAMENTO DI EMERGENZA
Se viene impartito l'ordine di sfollamento di emergenza il personale, glia addetti ai banchi e il pubblico, deve dirigersi verso le uscite dell'area in cui si trova e raggiungere i luoghi sicuri indicati dal responsabile.

Durante le operazioni di sfollamento bisogna:
- abbandonare l'area senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e in particolare non fermarsi a raccogliere gli affetti personali
- non tornare indietro per nessun motivo
- non ostruire gli accessi all'area
- andare al punto di raccolta indicato e non allontanarsi prima che ne sia data comunicazione dal responsabile delle emergenze.

in presenza di fumo e fiamme è opportuno:
- bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.
- Se disponibili, avvolgere indumenti di lana attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.

NORME PER IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA
In caso d'incendio o di pericolo accertato, è necessario che le azioni da seguire vengano coordinate da un'unica persona, alla quale devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve prendere le opportune decisioni operative.

a) INCENDIO O PERICOLO GENERICO ACCERTATO
In caso di incendio o pericolo accertato, il responsabile dell'emergenza deve valutare la gravità della situazione.

Dopo aver allertato i mezzi di soccorso pubblico deve recarsi sul posto e deve:
- Far allontanar le persone che possono essere in pericolo ed eventualmente dare e/o far dare le comunicazioni di sfollamento dell'area.
- Far fermare gli impianti il cui funzionamento potrebbe essere pericoloso
- Far interrompere, se possibile, l'erogazione dell'energia elettrica dell'area
- Assicurarsi che al personale dei servizi pubblici di emergenza intervenuti siano date tutte le indicazioni del caso.

IN CASO DI FUGA DI GAS

NORME PER TUTTO IL PERSONALE E I TITOLARI DEI BANCHI

a) SEGNALAZIONE DI PERICOLO
Chiunque individui una fuga di gas è tenuto a:

segnalare al centro gestione delle emergenze:
- la presenza di una fuga di gas
- il luogo da cui si sta parlando
- le proprie generalità

b) PERICOLO ACCERTATO
Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possano essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento ed è tenuto a:
- chiudere l'afflusso del gas agendo sul rubinetto valvolato che si trova nei pressi di un eventuale contatore
- nel caso sia presente un interruttore elettrico ad uso esclusivo dei locali/aree interessate togliere la corrente elettrica
- non effettuare alcuna operazione che implichi l'azionamento di energia elettrica
- far allontanare le persone dall'area.

NORME PER IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA
In caso di fughe di gas da eventuali condotte pubbliche o private presenti in prossimità dell'area, è necessario che le azioni da seguire vengano coordinate da un'unica persona, alla quale devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve prendere le opportune decisioni operative.

a) INCENDIO O PERICOLO GENERICO ACCERTATO
In caso di fughe di gas, il responsabile dell'emergenza deve valutare la gravità della situazione e darne comunicazione ai mezzi di soccorso.

Dopo aver allertato i mezzi di soccorso pubblico deve recarsi sul posto e deve:
- Far allontanar le persone che possono essere in pericolo ed eventualmente dare e/o far dare le comunicazioni di sfollamento dell'area.
- Far fermare gli impianti il cui funzionamento potrebbe essere pericoloso
- Far interrompere, se possibile, l'erogazione dell'energia elettrica dell'area
- Assicurarsi che al personale dei servizi pubblici di emergenza intervenuti siano date tutte le indicazioni del caso.

IN CASO DI ALLAGAMENTO – EVENTO METEORICO INTENSIVO

NORME PER TUTTO IL PERSONALE E I TITOLARI DEI BANCHI

a) SEGNALAZIONE DI PERICOLO
Chiunque individui un principio d'allagamento è tenuto a:

segnalare al centro gestione delle emergenze:
- il principio di allagamento e l'avvicinarsi di un evento meteorico intenso
- il luogo da cui si sta parlando
- le proprie generalità

b) PERICOLO ACCERTATO
Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possano essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento ed è tenuto a:
- chiudere l'afflusso dell'acqua agendo sul rubinetto valvolato qualora il pericolo derivi da tubazioni
- togliere corrente all'area interessata dall'allagamento
- aggiustare le tubazioni ed eliminare le cause che hanno portato all'allagamento dell'area
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto impianti elettrici e non riattaccare la corrente fino a quando non siano completamente asciutti

NORME PER IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA

In caso di allagamento e/o eventi meteorici intensivi sull'area, che possano mettere in pericolo persone e cose, il responsabile delle emergenze deve recarsi sul posto e deve impartire l'ordine di chiusura dell'attività a fini precauzionali.
Tale decisione deve essere presa per tutti quegli eventi meteorici, che in ragione dei luoghi, delle strutture presenti e dell'intensità dell'evento stesso possano mettere in pericolo le persone presenti.
In particolare il responsabile dovrà valutare anche la necessità di far chiudere tutte quelle tende/ombrelloni che possono essere divelti dal vento o essere fonte di pericolo.

Il responsabile potrà diramare istruzioni al fine di far allontanare le persone da aree ritenute pericolose in ragione dell'evento meteorico.

IN CASO DI TERREMOTO

NORME PER TUTTO IL PERSONALE E I TITOLARI DEI BANCHI
In caso di terremoto è necessario che tutto il personale e gli addetti ai banchi invitino il pubblico e le persone presenti ad allontanarsi dagli edifici andando a stazionare in luoghi aperti e lontano da eventuali fabbricati e/o altri elementi con pericolo di caduta in seguito all'evento sismico.

NORME PER IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA
In caso di terremoto, il responsabile delle emergenze deve recarsi sul posto e deve verificare la presenza di eventuali aree che potrebbero essere fonti di pericolo al fine di far mantenere la distanza da parte del pubblico da eventuali fonti di pericolo.

Il responsabile, qualora lo ritenga opportuno, potrà diramare istruzioni al fine di chiudere l'attività fieristica.

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

NORME PER TUTTO IL PERSONALE E I TITOLARI DEI BANCHI

a) SEGNALAZIONE DI PERICOLO
Chiunque individui una persona a cui è accaduto un infortunio o è oggetto di malore è tenuto a:

Qualora nelle immediate vicinanze sia presente un servizio di pubblico soccorso questo potrà essere avvisato direttamente.
Dovrà poi:
- far si che non ci siano affollamenti nei pressi dell'infortunato
- dare le indicazioni necessarie agli addetti del servizio di soccorso pubblico (118)

comunicare al centro gestione delle emergenze:
- la natura dell'infortunio o malore
- il luogo da cui si sta parlando
- le proprie generalità

NORME PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO dei banchi qualora presenti.
Qualora tra i titolari dei banchi siano presenti addetti al primo soccorso debitamente formati secondo la vigente normativa questi potranno intervenire direttamente in attesa dell'arrivo delle squadre del soccorso pubblico.

In caso di infortunio o malore accertato, l'addetto deve:
- prestare i primi interventi di primo soccorso
- dare le indicazioni necessarie agli addetti del servizio di soccorso pubblico (118)

IN CASO DI ORDIGNI o ATTENTATI TERRORISTICI

NORME PER TUTTO IL PERSONALE E I TITOLARI DEI BANCHI

a) SEGNALAZIONE DI PERICOLO
Chiunque individui un pacco o un contenitore sospetto, abbandonato per lungo tempo è tenuto a:

comunicare al centro gestione delle emergenze:

- la presenza di un contenitore sospetto
- il luogo da cui si sta parlando
- le proprie generalità

In caso di attentato terroristico è necessario comunicare con tempestività l'evento agli organi di polizia (113) e successivamente al responsabile delle emergenze.

NORME PER IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA
In caso di comunicazione di ordigno, il responsabile delle emergenze, deve darne immediata comunicazione alla polizia e deve recarsi sul posto al fine di far allontanare immediatamente le persone presenti nelle vicinanze.

Il responsabile, qualora lo ritenga opportuno, potrà diramare istruzioni al fine di chiudere l'attività fieristica.

MISURE DI SAFETY E SECURITY

Per la manifestazione in oggetto si ritiene che non si configurino **peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento**, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti e per tanto non si ritiene che sia necessario verificare il rispetto delle linee guida allegate alla direttiva del Capo di Gabinetto dell'Interno del 18 luglio 2018.
Si precisa infatti che l'affollamento previsto in tali periodi sia assimilabile a quello presente in un'area pedonale di una città e per tanto non si procederà all'installazione di barriere fisiche di separazione dell'area fieristica rispetto alla normale viabilità.

SCHEDA PROCEDUTA CHIAMATA
In caso d'incendio e/o emergenze simili

NUMERI UTILI	
POLIZIA	☐ **113**
CARABINIERI	☐ **112**
VIGILI DEL FUOCO	☐ **115**
AMBULANZA	☐ **118**

CHIAMA I VIGILI DEL FUOCO

- CHIAMA I VIGILI DEL FUOCO IMMEDIATAMENTE IN CASO DI INCENDIO REALE O PRESUNTO.

  COMPONE IL NUMERO TELEFONICO **115**.
  QUANDO I VIGILI DEL FUOCO RISPONDONO, FORNISCE IL SEGUENTE MESSAGGIO IN MANIERA CHIARA:

INCENDIO PRESSO ***"Fiera di San Giovanni comune di Vetto (RE)"***
SITA IN area centrale piazza Caduti di Legoreccio.
IL NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA È numero di telefono
IL PUNTO DI ACCESSO ALL'AREA PIU' COMODO RISULTA ESSSERE tramite SP 513R.

Attenzione se l'evento è relativo alla casa di riposo sito in Via Italia è necessario indicare che essendo presenti banchi l'accesso alla struttura sarà da effettuare tramite l'ingresso all'area cortiliva della scuola che risulta avere accesso dalla SP 513R.
L'ingresso è comunque segnalato con cartelli.

N.B. *: NON CHIUDERE L'APPARECCHIO TELEFONICO FINO A QUANDO I VIGILI DEL FUOCO NON HANNO RIPETUTO L'INDIRIZZO.*

RESTA A DISPOSIZIONE

- RESTA IN ATTESA DELLE INFORMAZIONI DA PARTE DEL PERSONALE INVIATO SUL POSTO.

Studio Tecnico Donelli geom. Simone
Via N.Copernico 6 - 42124 Reggio Emilia Cell 339/7839771
e-mail simone-donelli@virgilio.it pec simone.donelli@geopec.it

SCHEDA PROCEDUTA CHIAMATA
In caso di infortunio e/o malore

NUMERI UTILI	
POLIZIA	☐ **113**
CARABINIERI	☐ **112**
VIGILI DEL FUOCO	☐ **115**
AMBULANZA	☐ **118**

CHIAMA IL SOCCORSO PUBBLICO

- CHIAMA IL SOCCORSO PUBBLICO.

  COMPONE IL NUMERO TELEFONICO **118** E QUANDO RISPONDONO, FORNISCE IL SEGUENTE MESSAGGIO IN MANIERA CHIARA:

INFORTUNIO GRAVE PRESSO	***"Fiera di san Giovanni comune di Vetto (RE)"***
SITA IN	*area centrale piazza Caduti di Legoreccio.*
IL NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA È	*numero di telefono*
TIPOLOGIA E GRAVITA' DELL'INFORTUNIO / MALORE	*l'infortunato è ….descrivere l'infortunio/malore*

IL PUNTO DI ACCESSO ALL'AREA PIU' COMODO PER RAGGIUNGERE L'INFORTUNATO RISULTA ESSSERE tramite SP 513R.

Attenzione se l'infortunio è relativo alla casa di riposo sito in Via Italia è necessario indicare che essendo presenti banchi l'accesso alla struttura sarà da effettuare tramite l'ingresso all'area cortiliva della scuola che risulta avere accesso dalla SP 513R.
L'ingresso è comunque segnalato con cartelli.

N.B. *: NON CHIUDERE L'APPARECCHIO TELEFONICO FINO A QUANDO NO VIENE RICHIESTO DALL'ADDETTO AL SERVIZIO DI PUBBLICO SOCCORSO.*